

SAN ZENO DI MONTAGNA Mostra mercato, birra castanea e menù a tema nei ristoranti

Marroni dop e castagne tre settimane di festa in piazza

Oggi la non competitiva «Scarpinà» con percorsi di 5 e 10 chilometri

Emanuele Zanini

●● San Zeno di Montagna torna capitale delle castagne. Nei prossimi tre fine settimana in paese si terrà la diciottesima edizione della festa del marrone di San Zeno Dop e la quarantanovesima festa delle castagne, con la mostra mercato del marrone.

L'evento è stato presentato ieri al mercato coperto di Campagna Amica Verona dal presidente del Consorzio di Tutela del Marrone di San Zeno Dop Simone Campagnari, dal sindaco di San Zeno di Montagna Maurizio Castellani, dalla vicepresidente

di Coldiretti Verona Franca Castellani. Presenti anche Silvia Marcazzan, in giunta Coldiretti Verona con delega alla montagna; il consigliere del Comune di San Zeno di Montagna con delega alla manifestazione Carlo Gambino; Paolo Bissoli e Alessandro Torluccio rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti.

La manifestazione, che si svolgerà all'aperto rispettando le misure per la prevenzione del Covid, entrerà nel vivo già oggi con la ventitreesima «Scarpinà fra le castagne», marcia non competitiva con percorsi da cinque e 10 chilometri omologata dall'Unione marciatori veronesi. La

camminata è organizzata da Pro loco in collaborazione con alpini, Avis, gruppo Giovani, sci nordico e protezione civile.

Nell'alternarsi tra convegni, eventi, musica e degustazioni, in tutti i giorni della festa, alle 11 in piazza Schena villaggio dei sapori con vendita del marrone di San Zeno Dop e della birra castanea, con degustazione di prodotti tipici, nei ristoranti del paese piatti a base di castagne.

Nel programma spicca poi il premio Marron d'Oro, giovedì 28 ottobre, riservato ai produttori del consorzio di tutela del marrone di San Zeno Dop, con premiazioni domenica 31 ottobre. Finale il 6 novembre con la sfilata di

carnevale con il papà del Gnoco e il Re dela Stordela.

«Questa festa è importante per tutti: castanicoltori e cittadini e soprattutto per tornare a stare insieme», ha commentato il sindaco Castellani. «Come amministrazione di San Zeno di Montagna abbiamo voluto organizzare la manifestazione, anche se in modo diverso per le limitazioni poste dal Covid».

«Con questa iniziativa», ha sottolineato Simone Campagnari, «possiamo promuovere il nostro prodotto che oltre a essere Dop è biologico». Gambino ha poi precisato: «Quest'anno per la prima volta abbiamo stravolto la festa per non creare assembramenti».



La produzione di castagne e marroni locale è Dopo e biologica

